



| | |
|--|--|
| Corso di studio | L10 - Lettere (curriculum Lettere Classiche) |
| Anno accademico | 2023-2024 |
| Denominazione dell'insegnamento | Grammatica italiana 1 Grammar of Italian Language 1 |
| Principali informazioni sull'insegnamento | |
| Anno di corso | 3 |
| Periodo di erogazione | I semestre (25.09.2023 – 13.12.2023) |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 6 |
| SSD | Linguistica italiana - L-FIL-LET/12 |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | <i>facoltativa</i> |

| | |
|--|---|
| Docente | |
| Nome e cognome | Maria Carosella |
| Indirizzo mail | maria.carosella@uniba.it |
| Telefono | 080.5714688 |
| Sede | Dip. DIRIUM – Palazzo Ateneo, piano 1 |
| Sede virtuale | Aula Microsoft Teams |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | In absentia in Aula Microsoft Teams (rzszc84) previa e-mail alla Docente; nei giorni di lezione presso lo studio della Docente |

| | | | |
|---------------------------------------|--|---------|--------------------|
| Organizzazione della didattica | | | |
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica | Studio individuale |
| 150 | 35 | 7 | 108 |
| CFU/ETCS | | | |
| 6 | 5 | 1 | |
| Obiettivi formativi | Grammaticografia e questioni linguistiche dal Quattrocento all'età contemporanea; analisi dei tratti grammaticali dello standard e del neostandard in chiave sincronica e diacronica | | |
| Prerequisiti | <ul style="list-style-type: none">• Conoscenza/uso della lingua italiana;• Nozioni di base di grammatica italiana;• Nozioni di base di lingua latina;• Conoscenza dei rudimenti della storia della cultura italiana e europea | | |
| Metodi didattici | <ul style="list-style-type: none">• Lezioni frontali;• Esercizi di consolidamento sui fenomeni tecnici;• Analisi linguistica di fonti scritte o orali;• Conferenze di studiosi | | |
| | | | |

| | |
|--|---|
| Risultati di apprendimento previsti | |
| DDI Conoscenza e capacità di comprensione | <ul style="list-style-type: none">○ Sviluppare in itinere competenze utili alla comprensione degli argomenti trattati;○ Essere in grado di comprendere quanto esposto in aula durante la |

| | |
|--|---|
| | lezione frontale e quanto presente nei testi in bibliografia d'esame |
| DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate | <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di riconoscere in un testo scritto o orale i tratti linguistici del fiorentino/italiano nel corso dei secoli mettendoli in relazione con le basi classiche (<i>in primis</i> latine); ○ Essere in grado di riconoscere la fenomenologia trattata anche in esempi non riportati in sede didattica; ○ Essere in grado di riconoscere le diverse varietà dello spazio linguistico italiano e i loro tratti caratterizzanti anche in continuità con il patrimonio morfosintattico e lessicale classico; ○ Essere in grado di selezionare la varietà linguistica e lo stile più adeguati a ciascun contesto comunicativo sia orale sia scritto |
| DD 3-5 Competenze trasversali | <p>DD 3 - Capacità critiche e di giudizio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Autonomia di giudizio <ul style="list-style-type: none"> ○ Essere in grado di comprendere e analizzare linguisticamente un testo orale o scritto contestualizzandolo a livello storico, diatopico e diastratico/diafasico <p>DD 4 - Capacità di comunicare quanto si è appreso</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abilità comunicative <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper utilizzare la terminologia tecnica della disciplina; ○ Essere in grado di veicolare correttamente le nozioni della disciplina <p>DD 5 - Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di apprendere in modo autonomo <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper usare i metodi dell'analisi e dello studio riguardanti la disciplina; ○ Essere in grado di reperire bibliografia atta ad analizzare i fenomeni linguistici |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione di italiano/lingua italiana: standardità, neostandardità, varietà diatopicamente marcate; spazio linguistico italiano; ● Fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare alle lingue romanze; ● Codificazione del fiorentino come modello linguistico: Tre Corone, grammaticografi, lessicografi, tesi e posizioni del dibattito linguistico in Italia; ● Storia del sistema fono-grafemico dell'italiano; ● Storia del sistema paragrafemico dell'italiano; ● Grammatica italiana (modello dello standard), evoluzione (grammatica storica dell'italiano: tratti fonetici, morfologici, sintattici, formazione del lessico), e sviluppo (tratti della neostandardità e delle varietà marcate in diatopia e diastratia) |
| Testi di riferimento | <ol style="list-style-type: none"> 1. Maria Carosella, <i>Storia e grammatica dell'italiano. Dalle origini a oggi</i>, Bari, Cacucci, 2023 (esclusi i capp. I-III). 2. Patota G., <i>Nuovi lineamenti di grammatica storica dell'italiano</i>, Bologna, Il Mulino, 2007 (o edizioni successive). 3. Serianni L., con la collaborazione di A. Castelvechhi, <i>Italiano</i>, Milano, Garzanti, 2012 (o edizioni successive). <p>Facoltativo: Gianluca Lauta, <i>Esercizi di grammatica storica italiana</i>, Roma, Carocci, 2011 (o</p> |

| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>edizioni successive).</p> <p>Bibliografia aggiuntiva per gli studenti non frequentanti:</p> <p>4. D'Achille P., <i>L'italiano contemporaneo</i>, Bologna, Il Mulino, 2010 (o edizioni successive).</p> <p>5. Soriano P., <i>Alfabeto fonetico</i>, in http://www.treccani.it/enciclopedia/alfabeto-fonetico_(Enciclopedia dell'Italiano)/</p> <p>6. Fornara S., <i>La punteggiatura</i>, Roma, Carocci, 2010 (o ediz. successive).</p> |
| Note ai testi di riferimento | <p>È vivamente consigliato l'uso della piattaforma e-learning di Ateneo (accessibile con codice matricola)</p> <p>NUNC EST DISCENDUM- SEZIONE LINGUA ITALIANA</p> <p>Sezione I- Morfosintassi: schede sui tratti morfosintattici; esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite;</p> <p>Sezione II – Storia e grammatica dell'italiano dalle origini al Cinquecento: mappe e esercizi di autovalutazione delle competenze acquisite (solo le parti riguardanti gli argomenti d'esame)</p> |
| Materiali didattici | <p>Piattaforma e-learning di Ateneo</p> <p>NUNC EST DISCENDUM- SEZIONE LINGUA ITALIANA</p> <p>Accessibile mediante codice matricola</p> |

| Valutazione | |
|---|---|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Esame orale – tipologia colloquio |
| Criteri di valutazione | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di comprensione e il livello di interiorizzazione dei fenomeni e delle nozioni trattati in programma d'esame (trattati a lezione e/o presenti nella bibliografia di riferimento) • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei fenomeni del passaggio dal latino classico al latino volgare; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento dei tratti linguistici del fiorentino/italiano (e di altri volgari italiani); ○ Valutazione della conoscenza delle varietà dello spazio linguistico italiano e dei loro tratti caratterizzanti; ○ Valutazione della capacità di riconoscimento in un testo scritto o orale dei tratti linguistici appartenenti alle diverse varietà dell'italiano; ○ Valutazione della capacità di selezionare le forme linguistiche più adeguate a ciascun contesto comunicativo; ○ Valutazione della conoscenza della storia della disciplina (autori, opere, dibattiti) • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione dell'autonomia nell'analisi linguistica di un testo orale o scritto • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di utilizzazione della terminologia tecnica della disciplina e della capacità di veicolazione corretta delle sue nozioni • Capacità di apprendere in modo autonomo: |

| | |
|---|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Valutazione della capacità di esporre correttamente i contenuti della disciplina e di analizzare i dati linguistici; ○ Valutazione dell'autonomia nella ricerca bibliografica utile alla descrizione fenomenologica |
| <p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p> | <p>La valutazione è attribuita in trentesimi; l'esame viene superato con una votazione pari o superiore a 18.</p> <p>Tutte le parti del programma sono importanti, ma trattandosi di un esame prevalentemente tecnico viene attenzionata in particolare la preparazione relativa alla fenomenologia (formazione storica, forme dello standard, del neostandard e delle altre varietà del repertorio linguistico italiano).</p> <p>La valutazione tiene in considerazioni vari elementi, tra i quali: scorrettezza/correttezza (parziale o totale) della risposta, superficialità/esaustività della risposta; capacità espositiva (sequenzialità nell'argomentazione, linguaggio tecnico adeguato); numero di risposte corrette/esaustive/ben argomentate (<i>vs</i> numero di risposte non corrispondenti ai criteri positivi summenzionati); capacità di mettere in relazione gli argomenti in programma; capacità di riconoscimento dei fenomeni; capacità di fare esempi riguardanti i fenomeni; capacità di utilizzare le nozioni studiate (ad es. trascrizione IPA ecc...).</p> <p>In base alle risposte la valutazione viene considerata:</p> <p>0-17: valutazione insufficiente 18-21: valutazione sufficiente 22-24: valutazione discreta 25-27: valutazione buona 28-30: valutazione ottima 30 e lode: valutazione eccellente</p> |
| Altro | |
| | |